

## Nuovo stimolo per il manifesto “1024 sguardi” Il mondo nei boschi

L'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) ha come scopo fornire a ragazzi e adolescenti delle competenze specifiche che permetteranno loro di trovarsi a proprio agio nella nostra società. Ciò significa diventare persone indipendenti, prendersi le proprie responsabilità e partecipare in maniera attiva ai processi sociali di scambio e creazione di un mondo con reali prospettive di futuro. La Fondazione éducation21 ha tra i suoi compiti la promozione di strumenti pratici per i docenti di tutti i livelli scolastici in grado di aiutarli nella messa in pratica dell'ESS. Per l'anno scolastico in corso, è stato quindi creato un set didattico chiamato “1024 sguardi” e composto da più materiali.

L'elemento chiave del set didattico è il manifesto, a forma di mosaico, che rispecchia la molteplicità del mondo, elaborato con 1024 fotografie. Se lo si osserva da vicino, si vedranno persone, animali, piante, oggetti, ecc. che si possono guardare singolarmente oppure raggruppare mettendoli in relazione tra loro. Da lontano si può osservare invece una cartina del mondo che si sovrappone alle fotografie. A seconda del punto di vista, è possibile concentrarsi sulle singole immagini, riconoscere delle correlazioni maggiori più ampie, oppure porre lo sguardo sull'insieme, ovvero sul “sistema terra”. Facendo ciò l'osservatore avrà già sperimentato in maniera semplice due competenze promosse dall'educazione allo sviluppo sostenibile: il pensiero sistemico e il cambio di prospettiva.

Nel manifesto però vi sono delle zone sfuocate che possono essere completate con le cartoline che sono pubblicate con la rivista “ventuno” o scaricabili dal sito internet. A ogni cartolina corrisponde un tema che vuole essere un suggerimento, accompagnato da un supporto didattico per affrontare l'ESS in classe che si declina in base ai cicli HarmoS. Dapprima abbiamo suggerito di scoprire la diversità del mondo attraverso le immagini del manifesto, poi di sedersi a un banco in compagnia di Shodaï, Mousa o Rachel per scoprire i diritti dell'infanzia. Da febbraio invece abbiamo deciso di condurvi su altri sentieri, quelli affascinanti, singolari e molteplici del mondo dei boschi.

È difficile trovare un esempio più indicato per parlare di sviluppo sostenibile. Le numerose funzioni svolte dal bosco si situano infatti al crocevia di sfide sociali, ambientali ed economiche. Il bosco è un rifugio per la biodiversità, produce la legna che serve all'essere umano, protegge dalle valanghe e dalle inondazioni, offre spazi di svago, ispira la creatività, diffonde un'aria pulita che riempie di vita ed energia!

Nel 1° ciclo scolastico è difficile parlare di sviluppo sostenibile. Ma ripercorrere con gli allievi il ciclo di vita del legno, presentare loro alcuni abitanti del bosco o portarli all'aperto per costruire una capanna o giocare a nascondino.... sono approcci semplici per presentare le funzioni del bosco e illustrarne le loro interrelazioni. Nel 2° ciclo scolastico, uno studio più approfondito del tema introduce la nozione di interdipendenza, come raccomandato dal piano di studi negli obiettivi d'apprendimento della formazione generale. Cos'è un bosco? Come viene definito questo ecosistema? La definizione di bosco è identica in ogni parte del globo? L'accesso alle funzioni del bosco permette poi di cogliere le interdipendenze esistenti e capire il ruolo dell'essere umano. Nel 3° ciclo scolastico il tema è invece trattato attraverso le arti (racconti, letteratura, pittura, fotografia, canzoni). Inoltre, per confrontare gli allievi con la nozione di approccio sistemico, viene proposto un gioco di ruoli sulla gestione forestale che li porta a prendere in considerazione gli interessi divergenti dei vari attori coinvolti, a cui non rimane altra possibilità che quella di accordarsi sulla gestione di questo bene comune.

I docenti e le classi possono scambiare le loro idee su come lavorare con il set didattico “1024 sguardi” tramite Facebook e Twitter – la partecipazione e l'interazione sono elementi fondamentali dell'ESS – che con le sue numerose e svariate sfaccettature accompagna le classi sull'arco dell'intero anno scolastico e permette di integrare l'educazione allo sviluppo sostenibile nelle lezioni in maniera metodica, varia e adeguata al livello degli allievi.

Scoprite il mondo nei boschi su: [www.education21.ch/it/1024](http://www.education21.ch/it/1024).

*Delphine Conus Bilat e Roger Welti, éducation21*



© Pierre Gigon, éducation21